



“Il Legno che Canta”

III EDIZIONE 2026

ANDREA DE VITIS
chitarra
RAFFAELE LA RAGIONE
mandolino

VERCELLI SALONE DUGENTESCO
CONCERTO INAUGURALE

Venerdì 20 Febbraio 2026 ore 21

Ingresso gratuito . è gradita la prenotazione
associazioneangelogilardino@gmail.com
334 8583346



CITTÀ di VERCELLI



Programma

ANDREA DE VITIS
Chitarra

SYLVANO BUSSOTTI . (Firenze, 1931 - Milano, 2021)
Nuvola Barocca

ANGELO GILARDINO . (Vercelli, 1941 – Vercelli, 2022)
Into the rose-garden (in memory of Julian Bream)
Andantino un poco mosso, con grazia
(da Les beaux jours à Combray, Sonatine en souvenir de Marcel Proust)

JOHANN SEBASTIAN BACH . (Eisenach, 1685 - Lipsia, 1750)
Ciaccona (dalla seconda Partita a violino solo senza basso BWV 1004)

ANDREA DE VITIS
Chitarra
RAFFAELE LA RAGIONE
Mandolino

DOMENICO SCARLATTI . (Napoli, 1685 - Madrid, 1757)
Sonata K91
(Grave / Allegro / Grave / Allegro)

ISAAC ALBENIZ . (Campodron, 1869 - Cambo les Bains, 1909)
Suite Ancienne n. 3 (Minuetto / Gavotta)

DOMENICO SCARLATTI . (Napoli, 1685 - Madrid, 1757)
Sonate K295, K79, K141
Sonata K89 (Allegro / Grave / Allegro)



CITTÀ di VERCELLI



ANDREA DE VITIS

Curriculum Vitae



“Sottile ed elaborata, è la visione interpretativa di Andrea De Vitis (...). Giovandosi dell'accettazione di un sapere e di un fare ereditati dal passato, De Vitis costruisce le proprie interpretazioni eludendo ogni ricetta e ogni modello chitarristico: se proprio volessimo cercargli delle affinità dovremmo sconfinare su territori pianistici.

Comunque, tutto quello che il suo suono trasmette non si arresta mai alla categoria del bello e del piacevole, ma punta sempre a tracciare forme disegnate con estrema chiarezza.

Questa sua capacità non occupa quindi soltanto l'attimo fugiente, ma si estende su tutto il brano, facendone un piccolo edificio dove ogni oggetto sonoro ha un proprio posto e una precisa funzione in movimento”. (Angelo Gilardino, 2020)

La sua intensa attività concertistica lo ha portato ad esibirsi in tutto il mondo come solista in prestigiose sale da concerto e nei festival musicali più importanti (Liszt Academy di Budapest, Grand Theatre a Shanghai, Academy of Music di Cracovia, Royal Academy a Copenhagen, Omni Foundation di San Francisco, The Sheen Theatre a New York, San Pietroburgo State Capella).

Nato a Roma, ha studiato con Oscar Ghiglia, Paolo Pegoraro, Arturo Tallini, Frédéric Zigante, Carlo Marchione, Pavel Steidl, Leonardo De Angelis, Adriano Del Sal.

Andrea De Vitis è considerato uno dei più rilevanti docenti e comunicatori ed le sue masterclass o conferenze sono molto richieste nell'ambito di festival ed istituzioni di tutto il mondo (Accademia di Cracovia, Maastricht Conservatorium, California State University, Copenhagen Royal Academy of Music, Accademia di Musica di Bucharest, Staatliche Hochschule Stuttgart, Conservatoire de Lyon, TU University Dublin, Koblenz guitar Festival, Festival de guitarra de Petrer). Andrea De Vitis è docente presso l'Università Mozarteum di Salisburgo.

La sua ampia discografia include 3 album per Naxos Records: un doppio cd relativo all'integrale della musica per chitarra di Alexandre Tansman (2019), che include la prima registrazione mondiale di alcuni brani inediti del compositore polacco nonché una revisione degli altri brani a seguito del confronto



con i manoscritti originali; un cd dedicato alle “Greeting cards” del compositore Mario Castelnuovo-Tedesco (2023).

Ha vinto 40 premi in prestigiosi concorsi internazionali. Come riconoscimento dei suoi meriti artistici, ha ricevuto 3 premi “chitarra d'oro” nell'ambito del Convegno Internazionale della Chitarra e una targa dal Senato della Repubblica Italiana. Molto interessato alla musica contemporanea, Andrea De Vitis ha dato impulso alla creazione di nuovo repertorio per chitarra collaborando costantemente con compositori di tutto il mondo (Inés Badalo, Giorgio Colombo Taccani, Angelo Gilardino, Marco Ramelli, Marco De Biasi, Giacomo Susani, Fernando Maglia). Sue trascrizioni o edizioni da lui curate sono pubblicate da Productions d'Oz, Hal Leonard, Durand.

Andrea De Vitis dal 2014 è D'Addario Artist e suona chitarre di Walter Verreydt e Hermann Hauser. È sostenuto dal CIDIM.

RAFFAELE LA RAGIONE

Curriculum Vitae



Nato a Napoli nel 1986, Raffaele La Ragione si dedica fin da giovanissimo allo studio del mandolino, esplorandone il repertorio originale dalla musica antica fino a quello contemporaneo. La sua formazione presso il Conservatorio di Milano, dove si diploma con Ugo Orlandi, e presso l'Università di Bologna dove si Laurea in presso la Facoltà di Lettere e Filosofia in Discipline dell'Arte, della musica e dello spettacolo lo porta presto ad approfondire la ricerca interpretativa, partecipando a seminari (Fondazione Cini di Venezia), tenendo conferenze e pubblicando contributi sulla letteratura dedicata al suo strumento. Le numerose incisioni discografiche per etichette come Arcana, Warner, Erato e Brilliant Classics, insieme ai riconoscimenti ottenuti dalla critica internazionale, testimoniano una ricerca artistica profonda e innovativa.

La sua carriera concertistica lo vede protagonista in Italia, in Europa e in Asia, ospite di festival e prestigiose stagioni concertistiche (MiTo Festival, Ravenna Festival, Istanbul Musik Festivali, Festival de Musique de Menton, St. Martin in the Fields, Settimane Barocche, Bremen Musikfest, Osor Music Evenings) collaborando con orchestre e ensemble di grande rilievo, fra cui I Solisti Veneti (Claudio Scimone), Il Pomo d'Oro (Francesco Corti),



La sua carriera concertistica lo vede protagonista in Italia, in Europa e in Asia, ospite di festival e prestigiose stagioni concertistiche (MiTo Festival, Ravenna Festival, Istanbul Musik Festivali, Festival de Musique de Menton, St. Martin in the Fields, Settimane Barocche, Bremen Musikfest, Osor Music Evenings) collaborando con orchestre e ensemble di grande rilievo, fra cui I Solisti Veneti (Claudio Scimone), Il Pomo d'Oro (Francesco Corti), la Seoul Philharmonic Orchestra (Myung-Whun Chung), La Serenissima (Adrian Chandler), l'Orchestra della Svizzera Italiana, la Greek National Opera, l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano e La Toscanini di Parma.

Alla sua discografia appartengono numerosi progetti dedicati al repertorio originale per mandolino, tra cui Serenata Napoletana – Music for Mandolin and Piano, Nicola Maria Calace – Je Reviendrai, Franco Margola – Music for Mandolin and other chamber Music, Calace – Music for Mandolin Quartet e Mozart – Don Giovanni.

Nel 2020 ha pubblicato Beethoven and his Contemporaries, realizzato in occasione del 250° anniversario della nascita di Beethoven, accolto con entusiasmo dalla critica internazionale. Due anni più tardi ha inciso Mandolin on Stage – The Greatest Mandolin Concertos con l'orchestra Il Pomo d'Oro diretta da Francesco Corti, un omaggio ai grandi concerti per mandolino del 18° secolo di Vivaldi, Hummel, Paisiello e Lecce, presentati su tre diversi strumenti d'epoca. L'album ha ottenuto numerosi riconoscimenti e una nomination al Preis der Deutschen Schallplattenkritik come miglior disco di musica antica.

Di prossima pubblicazione sarà l'album Serenata a Napoli con il tenore sammoano Pene Pati e Il Pomo d'Oro per Erato, e un disco dedicato alla musica romantica francese per mandolino, nato dalla collaborazione con la Fondazione Palazzetto Bru Zane, con il pianista François Dumont e il soprano Sandrine Piau, in uscita per Arcana nel 2026.

Spinto da una costante curiosità musicale e dal desiderio di esplorare nuovi linguaggi, ha preso parte anche a progetti trasversali: ha collaborato con lo scrittore Alessandro Baricco nella visionaria Traviata da Cortile e, dal 2018, con Renzo Arbore con l'Orchestra Italiana, partecipando a tournée in tutta Italia e a produzioni televisive per Rai1, Rai2 e Rai5.

Parallelamente alla carriera concertistica è docente di mandolino presso il Conservatorio “Gaetano Donizetti” di Bergamo.



CITTÀ di VERCELLI



CITTÀ di VERCELLI



CITTÀ di VERCELLI